

## PILLOLE DI DIRITTO di Casimiro Nigro

### La disciplina della guida in stato di ebbrezza: rimedio simbolico o efficace?

In tante occasioni se ne parla, i luoghi comuni dilagano, le polemiche si fortificano, ma forse pochi conoscono bene la nuova legge sullo stato d'ebbrezza alla guida, che sta punendo tantissimi automobilisti italiani. Vediamone gli aspetti salienti analizzando i primi commi dell'art.186 del Codice della strada dove si parla dell'aspetto spesso considerato più importante: multe e sospensioni. Un piccolo schema può aiutare meglio la comprensione.

*c.1 - Vietato guidare in stato di ebbrezza in conseguenza dell'uso di bevande alcoliche.*

*c.2 - Chiunque guida in stato di ebbrezza è punito, ove il fatto non costituisca più grave reato:*

Tasso alcolemico	Ammenda	Sospensione patente	Arresto
0,5 ≥ tasso ≥ 0,8 gr/l	Da 500 a 2.000€	Da 3 a 6 mesi	-
0,8 ≥ tasso ≥ 1,5 gr/l	Da 800 a 3.200€	Da 6 mesi a 1 anno	Da 3 mesi a 1 anno
Tasso ≥ 1,5 gr/l	Da 1.500 a 6.000€	Da 1 a 2 anni	Da 3 mesi a 1 anno

[...] Ricordiamo che in caso di incedente stradale le pene si considerano raddoppiate.

Per chiunque abbia un po' di dimestichezza si ben capisce che basta davvero poco per sfiorare i limiti ed incorrere in una sanzione salatissima. Domandiamoci però come si è arrivati a questo inasprimento della legge.

Sull'onda emotiva sollevata dalle notizie di cronaca di alcuni eclatanti sinistri stradali negli ultimi anni, il legislatore ha varato questa complessa ed articolata novellazione al codice della strada che coinvolge, in modo assai rilevante, anche la materia penale, mediante la reintroduzione del reato di guida senza patente e l'incisiva modifica dei reati di guida in stato di ebbrezza e di guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti. In via generale, può solo dirsi che si tratta dell'ennesima manifestazione della c.d. legislazione penale compulsiva con finalità simboliche e di rassicurazione del corpo sociale-elettorale. A voler adottare un linguaggio più crudo e polemico si potrebbe dire che la classe politica tende, negli ultimi lustri, ad utilizzare gli interventi in materia penale come giganteschi e logorroici spot elettorali, a favore di volta in volta della parte politica al governo, a costo zero per le casse dei partiti ma con un prezzo altissimo per la razionalità complessiva del sistema. Tutto ciò senza un chiaro disegno, con interventi contraddittori e di segno opposto nel giro di pochissimo tempo, spesso a seconda della risonanza mediatica di episodi di cronaca ovvero dell'imminenza di appuntamenti elettorali e con veri e propri esempi di sciattezza di tecnica legislativa.

Se si considera, poi, che la guida in stato di ebbrezza ha forti correlazioni con un fenomeno sociale di gravità assoluta quale l'alcolismo, può fondatamente dubitarsi che la minaccia della sanzione penale, peraltro quasi mai tradotta in pratica, possa davvero svolgere una qualche efficace funzione deterrente, in mancanza di meccanismi capaci in qualche modo di imporre la partecipazione a programmi riabilitativi e sarebbe forse preferibile orientarsi verso sanzioni amministrative, di natura non solo pecuniaria ma, soprattutto, interdittiva (sospensione e revoca della patente, ma anche fermo amministrativo del veicolo ed interdizione all'intestazione ed uso di veicoli) o ablativa (confisca del veicolo).

In questo caso la pillola di diritto è un semplice consiglio di prudenza: e si vuole andare a cena fuori e bere due bicchieri di vino o in un pub a bere birra, il consiglio è seriamente di andare in TAXI!



Via Nazionale, 103 — Corigliano Calabro (CS)

www.studiolegalemorrone.it - Mail: studiolegalemorrone@libero.it

Tel 1: 0983 888333 Tel 2: 0983 380020 Fax: 0983 380021